Prot. n. 0037907 del 22/03/2022 - [UOR: SI001070 - Classif. II/8]

Università degli Studi di Messina

# Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Modifica "*Regolamento del dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina".*

**Premesso che:**

- il MUR ha emanato il nuovo Decreto n. 226/2021 del 14 dicembre 2021 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- ai sensi del superiore decreto, le Università possono richiedere l'accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con:
  a) altre Università italiane o università estere, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
  b) enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e dotati di strutture e attrezzature scientifiche idonee;
  c) le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 accreditate, con possibilità di rilascio del titolo finale multiplo o congiunto;
  d) imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;
  e) pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca di rilievo europeo o internazionale, per realizzare specifici programmi di ricerca e sviluppo ovvero di innvovazione;

**Considerato che:**

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del predetto decreto ministeriale, cessano di avere efficacia le disposizioni del decreto MIUR 8 febbraio 2013, n. 45;
- pertanto, ai sensi dell'art. 17 del predetto Decreto MUR 14 dicembre 2021 n.226, è necessario adeguare il vigente "*Regolamento del dottorato di ricerca presso l'Università degli studi di Messina"*;
- una novità rilevante, apportata dal predetto decreto ministeriale ed introdotta dall'art. 34 del testo regolamentare, è la previsione della categoria dei "Dottorati di interesse nazionale", ovvero quei corsi che contribuiscono "*in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali*;
- in caso di Dottorati di interesse nazionale, il Decreto n. 226 prevede i seguenti stringenti requisiti:
  - previsione, già in fase di accreditamento, della stipula di convenzioni o della

costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;

- previsione, già in fase di accreditamento, del coordinamento e della progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di quelli indicati in premessa, per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;
- previsione, per ciascun ciclo di dottorato, di almeno trenta borse di studio, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa;

- è stato inserito nel testo regolamentare l'art. 35, rubricato "*Proprietà intellettuale e riservatezza*", che disciplina i diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando, in conformità alla normativa vigente ed al "*Regolamento per la disciplina dell'attività di brevettazione presso l'Università degli studi di Messina*";
- le nuove disposizioni regolamentari si applicano a tutti i cicli attivi alla data del decreto di emanazione ed ai successivi, con esclusione delle disposizioni da cui derivano maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo, le quali si applicano con riferimento ai corsi attivati a decorrere dal XXXVIII ciclo;

**Visti:**

- il vigente Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 e ss.mm.e ii.;
- il Decreto MUR n. 226/2021 del 14 dicembre 2021 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*".

Sulla base di quanto sopra relazionato si sottopone al Consiglio di Amministrazione:

- di esprimere parere favorevole in merito alle modificazioni del "*Regolamento del dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina"* il cui testo è allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

*Allegati:*

1. *"Regolamento del dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina;*
2. *Decreto MUR n. 226/2021 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"*

Il Responsabile della struttura proponente
**Il Direttore Generale**
**Avv. Francesco Bonanno**